

Ecoambiente Salerno PEC

Da: Avvocato Rosario Cozzolino <r.cozzolino79@avvocatinocera-pec.it>
Inviato: giovedì 30 aprile 2020 21:02
A: 'Ecoambiente Salerno PEC'
Oggetto: R: Conferimento Incarico professionale all'Avv. Rosario Cozzolino
Allegati: DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO.pdf; DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.pdf; CI + CF.pdf

Gentile Dottore,
nel ringraziarla per la fiducia accordatami, con la presente le rimetto il disciplinare d'incarico debitamente sottoscritto per accettazione, la dichiarazione sostitutiva debitamente compilata e sottoscritta e copia fronte/retro del documento d'identità.
L'occasione mi è gradita per salutarla con la consueta cordialità.
Avvocato Rosario Cozzolino

-----Messaggio originale-----

Da: Ecoambiente Salerno PEC [mailto:ecoambientesalerno@pec.it]
Inviato: giovedì 23 aprile 2020 13:41
A: r.cozzolino79@avvocatinocera-pec.it
Oggetto: I: Conferimento Incarico professionale all'Avv. Rosario Cozzolino

Gentile Avv. COZZOLINO,

Le inoltro il disciplinare d'incarico, a corredo della Determina n.367 del 23.04.2020 con la quale il Liquidatore Unico della scrivente Le ha conferito l'incarico de quo.

Restando in attesa del Disciplinare sottoscritto per accettazione, unitamente alla compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, La saluto cordialmente.

Cordialmente.

Dr. Vincenzo CAPUTO
Responsabile Ufficio Legale

Sede Legale e Amministrativa
via Sabato Visco, 20
84132 – Salerno
Tel. 089/333545 – Fax. 089/7728743

www.ecoambientesalerno.it
vincenzo.caputo@ecoambientesalerno.it

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Se avete

ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente inviando un messaggio all'indirizzo mail: vincenzo.caputo@ecoambientesalerno.it

The information contained in this communication and the relative attachments can be reserved and are, in any case, destined exclusively to the recipients indicated above. The dissemination, distribution and/ or copying of the document transmitted by any person other than the recipient is prohibited, both pursuant to art. 616 c.p. , which in accordance with the European Regulation 2016/679 on personal data protection. If you have received this message by mistake, please destroy it and inform us immediately by sending a message to the mail address: vincenzo.caputo@ecoambientesalerno.it

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI E DEGLI INTERESSI SCATURENTI
DAI CONTRATTI DI FACTORING E CESSIONE DEL CREDITO TRA ECOAMBIENTE SALERNO SPA
IN LIQUIDAZIONE E BANCA SISTEMA SPA**

tra

la **ECOAMBIENTE SALERNO SPA IN LIQUIDAZIONE** - C.F. e P. IVA: 04773540655, in persona del Liquidatore Unico
dr. Vincenzo PETROSINO, per la carica domiciliato presso la Sede Legale della società
di seguito anche "*Ecoambiente*",

e

l'**AVV. ROSARIO COZZOLINO** C.F. CZZ RSR 79C26 L259H con studio legale sito in Scafati (Sa) - 84018 - Via
Montegrappa, 33, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore

di seguito anche "*avvocato/professionista*".

PREMESSO CHE:

- la EcoAmbiente Salerno SpA stipulava con Banca Sistema SpA in data 30.07.2014, 23.10.2014 e 05.08.2016, n. 3 (tre) distinti atti di cessione dei crediti aziendali con la formula del "*pro soluto*" con metodo finanziario;
- in data 04.07.2018 la EcoAmbiente Salerno SpA recedeva dai contratti di cessione emarginati.
- la Ecoambiente, al fine di assicurare la più ampia tutela degli interessi dell'azienda, con determinazione del liquidatore n.367 del 23.04.2020, ha deliberato di nominare un professionista esterno, l'Avv. Rosario Cozzolino, del foro di Nocera Inferiore, per la tutela dei diritti e degli interessi scaturenti dai contratti di factoring e cessione del credito tra EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione e Banca Sistema SpA;
- con il medesimo provvedimento è stata, altresì, approvata la bozza del presente disciplinare d'incarico,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito al fine di proporre ogni azione utile, all'uopo anche giudiziarie, per la tutela dei diritti e degli interessi scaturenti dai contratti di factoring e cessione del credito tra EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione e Banca Sistema SpA.

Nel corso dell'incarico il legale con riferimento alla controversia affidata si impegna a:

1. definire la strategia difensiva d'intesa con la Ecoambiente, nella persona del Liquidatore e del Responsabile Ufficio Legale;
2. fornire a tal fine pareri sia scritti che orali circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da assumere, anche al fine ultimo di adottare atti in autotutela tesi ad evitare pregiudizi per l'amministrazione che resta comunque libera di determinarsi autonomamente;





3. prospettare eventuali soluzioni stragiudiziali e redigere, se necessario, il relativo atto di transazione, d'intesa col Responsabile Ufficio Legale, senza alcuna spesa aggiuntiva per la Ecoambiente rispetto all'importo preventivato;

4. comunicare per iscritto l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede, il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi della Ecoambiente, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per la Società. L'avvocato trasmetterà a mezzo PEC alla Società la documentazione prodotta dalle parti in corso di causa e, al termine dell'incarico, l'intero fascicolo di causa in formato elettronico, onde consentire l'archiviazione digitale dello stesso.

L'azienda, per il tramite del Responsabile Ufficio Legale, metterà a disposizione dell'Avvocato: la copia della determinazione di resistenza in giudizio, il mandato, nonché tutta la documentazione necessaria per la trattazione della controversia. Ogni altra informazione potrà essere richiesta direttamente dall'Avvocato all'ufficio interessato, che dovrà evaderla tempestivamente. L'Avvocato riceverà copia degli atti, salvo che debba essere acquisito l'originale. L'incarico si intende conferito esclusivamente per il primo grado di giudizio ed eventuale fase esecutiva, mentre per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'azienda si riserva di assumere senza pregiudizio specifica ed ulteriore determinazione.

Incompatibilità

L'Avvocato dichiara, sotto la propria responsabilità, che al momento del presente incarico, non ricorre alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'incarico accettato, alla stregua delle norme stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dell'ordinamento deontologico professionale, nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Ecoambiente l'insorgere di condizioni di incompatibilità. In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà secondo legge per revocare l'incarico.

Dovere di informazione

L'Avvocato incaricato si impegna a relazionare e tenere informata costantemente l'Amministrazione circa l'attività di volta in volta espletata, a tal fine i documenti prodotti in giudizio, quelli di controparte e quelli extragiudiziali che compongono il fascicolo a qualsiasi titolo, verranno trasmessi, in copia, all'Ufficio Legale della Società.

Assicurazione

L'avvocato dichiara di essere in possesso della copertura assicurativa per i rischi professionali, così come previsto dall'art. 9 della L. 27/2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 (prot. SA/1356 del 06.04.2020).

Art. 2 – DELEGA A TERZI PROFESSIONISTI

L'Avvocato potrà avvalersi sotto la propria responsabilità di sostituti e collaboratori per lo svolgimento dell'incarico conferitogli. Nel caso in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni della Società, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dallo stesso. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi della Ecoambiente. La designazione del domiciliatario comporterà una spesa ipotizzabile per la Ecoambiente di € 1.000,00 così come indicato nell'accordo per la determinazione del compenso dell'Avvocato del 03.04.2020.

Art. 3 – COMPENSI E PAGAMENTI

Il legale si impegna a svolgere l'attività per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione per il compenso di € 30.000,00 (trentamila euro/00) oltre spese documentate e accessori di Legge, come da accordo (prot. SA/1356



del 06.04.2020) cui espressamente si rinvia. Le Parti convengono che, in caso di esito favorevole alla EcoAmbiente della controversia, all'Avvocato spetteranno altresì per intero le spese legali liquidate giudizialmente a carico della parte soccombente ovvero, in caso di definizione transattiva, le spese legali da porsi inderogabilmente a carico di Banca Sistema Spa nella misura di cui al D.M. 55/2014. I compensi pattuiti comprendono l'intero corrispettivo per la prestazione professionale incluse le attività accessorie alla stessa. Nel compenso sono ricomprese le spese forfetarie e non quelle di trasferta, che saranno esposte in modo distinto e dettagliato in sede di fatturazione e liquidazione. Non sono compresi oneri e contributi dovuti in relazione al giudizio che non rientrino nella prestazione professionale. Il corrispettivo di cui sopra verrà riconosciuto, dietro richiesta del legale incaricato e su presentazione di fattura, in funzione dei singoli stati di avanzamento della vertenza (deposizioni memorie, udienze etc) e con riferimento alle prestazioni in relazione alle stesse effettivamente rese; le somme così erogate non saranno suscettibili di ulteriori ricalcoli e verranno, all'atto della definitiva liquidazione, detratte dalla quota dovuta a saldo che verrà, pertanto, unicamente computata con riferimento alle residue prestazioni rese e non ancora fatturate. Le parti convengono che i pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della relativa documentazione contabile. Il professionista dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziari previsti dalla L.136/2010. Ai sensi dell'art. 8 c.7 della predetta legge, il professionista comunicherà, pertanto, le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti.

Il professionista s'impegna, altresì, a comunicare alla Ecoambiente, entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, ogni variazione relativa alle notizie sopra fornite.

Art. 4 - ATTIVITA' NON PREVENTIVATE

Qualora, in relazione ad una particolare evoluzione della vertenza, non prevista e comunque non prevedibile al momento dell'assunzione dell'incarico e della formulazione del relativo preventivo di spesa, dovessero rendersi necessarie, ai fini dell'attività difensiva, ulteriori specifiche prestazioni professionali, non riconducibili a quanto contemplato dagli articoli precedenti, il legale dovrà darne tempestiva comunicazione alla Società, procedendo, con apposita nota pro-forma, alla quantificazione dei maggiori correlati oneri, da determinarsi nel rispetto dei parametri economici utilizzati per la stesura del preventivo relativo all'incarico conferito. L'espletamento delle suddette ulteriori attività difensive rimarrà subordinato al preventivo assenso della Società committente, anche in funzione della necessità di assicurare la dovuta copertura finanziaria.

Art. 5 - RECESSO

La Società ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da inviare via PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto.

Art. 6 - RINUNCIA ALL'INCARICO

L'Avvocato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti stabiliti nei compensi e pagamenti indicati nel contratto. Qualora le prestazioni relative alla fase processuale interrotta non sia completata, il compenso sarà ridotto in proporzione.

Art. 7 - DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003.



Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e presta il consenso, nei limiti di cui agli artt. 1 e ss. del menzionato decreto legislativo, per il trattamento dei dati sensibili relativi alla causa ed al relativo procedimento in oggetto che verranno utilizzati dall'Avvocato, dai suoi collaboratori e dal domiciliatario solo per l'attività giudiziale e stragiudiziale.

Art. 9 – CONDIZIONI FINALI

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e delle altre disposizioni di leggi vigenti in materia. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al Foro di Salerno.

Letto, approvato e sottoscritto.

In Salerno, in data _____

EcoAmbiente Salerno SpA

Il Liquidatore

Dott. Vincenzo Petrosino

Il Professionista

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ.
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a ROSARIO COZZOLINO nato/a a TORRE DEL GRECO
il 26/03/79 residente a SEAFATI (SA) Via /P.zza MONTEGRAPPA n. 23
tel. _____ cell. 338-2376715 e-mail rosariocozzolino79@gmail.com
PEC R.Cozzolino79@amminicurezza-pec.it

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di Inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

☐ che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013:

.....
.....
.....
e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data

Seofoi 28/4/2020

Il dichiarante

Enrico Molino

* Si allega documento di identità in corso di validità.

Codice Fiscale **CZRSR79C26L259H** Data di scadenza **26/06/2016**
Cognome **COZZOLINO**
Nome **ROSARIO**
Luogo di nascita **TORRE DEL GRECO (NA)**
Provincia **NA**
Data di nascita **26/03/1979**
Sesso **M**

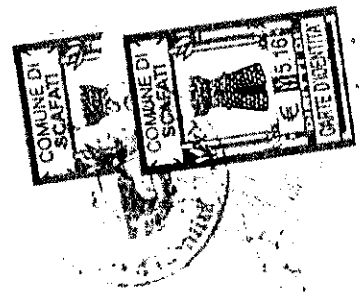


Cognome **COZZOLINO**
Nome **ROSARIO**
nato il **26/03/1979**
(atto n. **177** p. **I** A **1979**)
TORRE DEL GRECO (NA)
a
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **SCAFATI**
Via **MORTE GRAPPA N. 23 P. 5**
Stato civile **=====**
Professione **Omessa - D.P.N. 3075/89 N.223**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **m. 1,80**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI**
Segni particolari **NESSUNO**

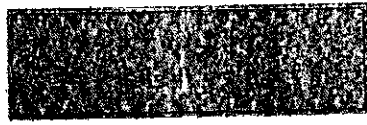

Firma del titolare *Rosario Cozzolino*
SCAFATI **27/11/2013**
Impronta del dito indice sinistro *[Signature]*

COZZOLINO
ROSARIO
CZRSR79C26L259H SSN-MIN SALUTE - 500001
80380001500096957860
26/03/1979
26/06/2016



Scade il **26/03/2024**
Diritti segr. **0,26**
c.i. **5,16**

AS 9767387



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI SCAFATI
CARTA D'IDENTITÀ
N°AS 9767387
DI
COZZOLINO ROSARIO